

IGIENE :

La **salute** è lo stato di completo benessere fisico, psichico e sociale e non semplice assenza di malattia.

La **salute globale** è un'area per lo studio, la ricerca e la pratica che ha come priorità il miglioramento della salute e l'obiettivo di raggiungere equità nell'accesso alla salute per tutti. Ed è un approccio di sistema, ecologico e multidisciplinare alla ricerca, educazione che ambisce a fornire soluzioni innovative e sostenibili per affrontare problemi complessi nel campo della salute. Questa disciplina prende avvio agli inizi del '900

Disciplina che comincia a studiare i determinanti socioeconomici di malattie non trasmissibili I determinanti sociali ed economici della salute:

fattori che determinano la malattia:

1. Individuali
2. Comportamentali e stili di vita (obesità e fumi)
3. Sociali e di comunità (paesi poveri in cui avviene tubercolosi e altre malattie)
4. Strutturali (contesto in cui vivi incide sulla salute)
5. Contesto socio-economico en culturale, condizioni ambientali

Le azioni per migliorare la salute sono diverse :

- sradicare la povertà estrema
- raggiungere un'istruzione universale
- promuovere uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne
- ridurre la mortalità dei bambini
- migliorare la salute durante la maternità
- combattere HIV/aids, malaria e altre malattie
- assicurare sostenibilità ambientale

La governance della salute globale è l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS o WHO); nasce del 1948 ed è l'unica autorità di salute pubblica che opera all'interno del sistema ONU, si occupa di dare risposte organizzate dirette a problematiche globali della salute.

Nuove sfide della salute globale

1. Inquinamento atmosferico e cambiamento climatico

2. Malattie non trasmissibili
3. Pandemia globale da influenza
4. Contesti fragili e vulnerabili
5. Resistenza antimicrobica
6. Patogeni altamente pericolosi
7. Deboli stami di assistenza sanitaria primaria
8. Esitazione vaccinale
9. Dengue
10. HIV

La prevenzione: Prevenire significa evitare lo sviluppo di uno stato patologico o in caso ridurre le sue conseguenze.

Fattori causali:

- fattori biologici e comportamentali
- fattori ambientali
- fattori immunologici
- fattori nutrizionali
- fattori genetici
- fattori sociali e religiosi

Primordiale: (ridurre al minimo i fattori di rischio determinanti per la salute ma non riguarda il livello di esposizione dell'individuo stesso)

Primaria: (prevenire la comparsa di specifiche malattie agendo sulla riduzione del rischio agendo sui comportamenti dell'individuo)

Secondaria: (Procedure dirette a identificare e trattare malattie in condizioni precliniche al fine di evitare o rallentare la progressione della malattia)

Terziaria: (Misure volte a ridurre la disabilità nei pazienti già affetti da malattie croniche)

Quaternaria: (Azioni volte a identificare pazienti a rischio di ipermedicalizzazione, proteggerli da eccessivi trattamenti medici inappropriati)

EPIDEMIOLOGIA GENERALE DELLE MALATTIE INFETTIVE: Malattie infettive o trasmissibili: malattie determinate dall'azione di un microrganismo o dai suoi prodotti tossici

DEFINIZIONI

Trasmissibile: patologie derivanti dal passaggio di un agente microbico da una riserva di infezione ad un individuo recettivo

Contagioso: patologie in cui il soggetto ricevente è a sua volta in grado di eliminare il microrganismo e di trasferirlo ad altri suscettibili

Infezione: presenza dell'agente patogeno all'interno dell'organismo e localizzato a livello di tessuti e organi

Malattia infettiva: presenza dell'agente patogeno all'interno dell'organismo e localizzato a livello di tessuti e organi che ha determinato la comparsa di sintomi clinicamente rilevabili

INFETTIVITÀ: capacità di un microrganismo di penetrare, attecchire e moltiplicarsi nell'ospite recettivo

PATOGENICITÀ: capacità di un microrganismo di determinare malattia

VIRULENZA: differente grado di patogenicità che possono presentare ceppi diversi della stessa specie di microrganismo

INVASIVITÀ: capacità di diffondersi e aggredire direttamente tessuti e organi

TOSSIGENICITÀ: capacità di produrre tossine

Catena di contagio:

1. Esposizione al contagio per contatto con fonti o serbatoi dell'agente
2. Trasmissione dell'agente patogeno
3. Penetrazione e colonizzazione di organi o tessuti
4. Insorgenza della malattia

- **ESPOSIZIONE AL CONTAGIO SORGENTE DI INFEZIONE:** definito come il soggetto, uomo o animale

Il soggetto può essere malato o portatore:

Precoce: elimina il patogeno durante l'incubazione

Convalescente: elimina il patogeno a che dopo la guarigione clinica

Cronico: elimina il patogeno oltre il periodo di convalescenza o anche per tutta la vita

Sano: ospita una infezione inapparente **SERBATOIO DI INFEZIONE:** habitat naturale dell'agente infettivo

Nel caso in cui il serbatoio è l'uomo, serbatoio e sorgente di infezione coincidono.
Nel caso in cui il serbatoio è un animale, l'uomo può infettarsi e diventare a sua volta sorgente di infezione questo fenomeno è detto zoonosi

Come avviene la zoonosi

- Via enterica: emissione con le feci
- Via genito-urinaria: emissione come urine, secrezione uretrali e/o vaginali
- Via cutanea: emissione tramite liquido delle lesioni vescicolo-pustolose
- Via placentare: trasmissione per via verticale durante la gravidanza

2. TRASMISSIONE DELL'AGENTE PATOGENO DIRETTA: i microrganismi passano dal soggetto infetto al soggetto recettivo sano per contatto diretto

INDIRETTA: si realizza con l'intervento dell'ambiente, senza un contatto diretto tra soggetto infetto e soggetto recettivo sano

Modalità di comparsa delle malattie infettive nella popolazione:

Assenza: malattia eliminata nella popolazione (incidenza zero della malattia non implica assenza dell'infezione, difterite)

Sporadicità: malattia si manifesta in modo occasionale e imprevedibile con numero limitato di casi (malattie tropicali da importazione)

Endemia: la malattia è stabilmente presente nella popolazione con incidenza costante nel tempo

Epidemia: aumento improvviso di incidenza rispetto all'atteso in una popolazione o area geografica in un breve periodo di tempo

Pandemia: diffusione di un agente infettivo interessa più continenti con la comparsa in breve tempo di numero elevato di casi

La notifica delle malattie infettive: -la sorveglianza è affidata al sistema informativo delle malattie infettive (Simi) basato su segnalazioni dei medici

Il sistema comprende segnalazioni immediate per allertare gli operatori di sanità pubblica e riepiloghi mensili di tutte le malattie infettive notificate, compilati da ogni azienda sanitaria locale. (ASL)

- Malattie della 1' classe: Colera, Febbre gialla, Febbri emorragiche, Peste, Poliomielite, Tifo – bisogna contattare l'asl entro 24h anche in caso di solo sospetto
- 2' Classe: epatite, varicella, morbillo – entro 48h

- 3' Classe: AIDS, Lebbra, Malaria, Tubercolosi - malattie per le quali sono richieste particolari documentazioni
- 4' Classe: malattie per le quali alla segnalazione del singolo caso da parte del medico deve seguire la segnalazione dell'unità sanitaria locale solo quando si verificano focolai epidemici come Dermatofiti, Infezioni, tossinfezioni e infestazioni di origine alimentare, Scabbia
- 5' Classe: malattie infettive e diffuse notificate all'unità sanitaria locale e non comprese nelle classi precedenti

Gli obiettivi del sistema di sorveglianza sono:

1. Monitorare andamento temporale e geografico dei casi
2. Descrivere la frequenza dei casi per agente patogeno, regioni e fascia di età
3. Descrivere la distribuzione dei sierogruppi
4. Stimare la quota di queste infezioni invasive prevedibili da vaccini
5. Valutare i casi di fallimento vaccinale

Indagine epidemiologica e accertamenti di laboratorio Obiettivi: individuare fonte di infezione, evitare il propagarsi o il ripetersi dell'epidemia

Profilassi delle malattie trasmissibili:

SPECIFICA Strategie per aumentare le difese del soggetto ricettivo:

Immunoprofilassi: scopo di aumentare le difese immunitarie specifiche dell'individuo suscettibile di infezione

Immunoprofilassi passiva: obiettivo: fornire ai soggetti suscettibili una protezione rapida in caso di rischio di infezione

Vaccini: sono preparati biologici dotati di elevato potere antigienico e in grado di indurre uno stato di immunità attiva nei confronti di determinati microrganismi patogeni.

Controindicazione: condizione nel ricevente che aumenta sicuramente il rischio di gravi reazioni avverse. Si sconsiglia la somministrazione

Precauzione: condizione nel ricevente che può aumentare il rischio di gravi reazioni avverse o che può compromettere la capacità del vaccino di indurre un'adeguata risposta immunitaria. Si rende necessario valutare il rapporto beneficio/rischio del singolo caso

Avvertenza: condizione nel ricevente per la quale le vaccinazioni eseguite, pur restando efficaci e sicure, possono interferire con gli effetti di alcuni farmaci di cui è previsto un

successivo o contemporaneo utilizzo e pertanto va posta attenzione a determinate situazioni

Intervento di IMMUNOPROFILASSI ATTIVA che si propone di creare nell'ospite immunità verso una specifica malattia/patogeno

- I vaccini prevengono l'infezione e/o la malattia

I vaccini sono preparati biologici dotati di elevato potere antigenico, costituiti da:

- Componente antigenica immunizzante
- Liquido di sospensione e componenti del terreno di coltura
- Detossificanti
- Conservanti
- Stabilizzanti
- Antibiotici

Vaccini obbligatori in Italia: ampliamento numero di vaccinazioni obbligatorie :

- antidifterica
- antitetanica
- antipoliomelitica
- antiepatite B
- anti Haemophilus influenza e B
- anti pertosse
- anti rosolia
- anti parotite
- antivaricella

Vaccinazioni in gravidanza **Prima:** -vaccinazione anti morbillo, parotite, rosolia in caso di suscettibilità per una di queste -vaccinazione anti varicella in caso di suscettibilità La gravidanza va evitata nel mese successivo alla vaccinazione

Durante: -vaccinazione anti pertosse al terzo trimestre di ogni gravidanza, alla 28esima settimana di gestazione, anche se già vaccinata in occasione di una precedente gravidanza

-vaccinazione anti influenzale nelle donne che si trovano in qualsiasi trimestre di gravidanza

-vaccinazione anti covid 19 nelle donne che si trovano in qualsiasi trimestre della gravidanza

-vaccinazione anti RSV, nelle donne tra la 24-36esima settimana di gravidanza

- Una vaccinazione obbligatoria in Puglia è la vaccinazione antinfluenzale per gli operatori sanitari

Vaccinazioni dell'adulto (19-64 anni)

-anti difterite tetano pertosse: 1 dose di richiamo ogni 10 anni

-anti influenzale: 1 dose a ogni stagione influenzale di soggetti a rischio tra 19-59 anni, dai 60 anni a tutti i soggetti

-anti morbillo parotite rosolia: in caso di suscettibilità per una o più di queste patologie

-anti varicella: in caso di suscettibilità

-anti epatite A, anti pneumococcica, anti meningococco A-C-Y-W135: in caso di situazioni a rischio per patologia o comportamenti

-anti-herpes zoster: nei soggetti a rischio a partire dai 50 anni di età

Vaccinazioni dell'anziano(>64 anni):

-anti influenzale: 1 dose a ogni stagione con vaccino adiuvato indipendentemente dalla presenza di particolari condizioni di rischio

-anti covid 19: 1 dose a ogni stagione indipendentemente dalla presenza di particolari condizioni di rischio

-anti pneumococcica: con schedula sequenziale PCV/PPSV23 1 dose di PCV13 seguita da una dose di Ppsv23 ad almeno 2 mesi di dista.

-anti herpes zooster: offerta attiva e gratuita su soggetti di 65 anni di età

Definizioni

Rischio: probabilità che si manifesti un danno o alterazione dello stato di salute a seguito di esposizione a un qualsiasi agente fisico chimico o biologico presente nell'ambiente

Danno: manifestazione di un evento indesiderato a seguito dell'esposizione a un pericolo (malattia, trauma)

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore con il potenziale di causare danni alla salute o integrità delle persone

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

1. Cardiopatie ischemiche

- letalità in diminuzione ma elevato impegno assistenziale
- 20% della mortalità generale

Fattori non modificabili:

- ereditarietà
- sesso

Fattori modificabili

- alterazioni del metabolismo lipidico
- ipertensione arteriosa
- fumo di tabacco
- sedentarietà
- diabete mellito

Cardiopatie ischemiche

- prevenzione Interventi comunitari
- educazione alimentare
- lotta alla sedentarietà
- prevenzione del tabagismo

Interventi individuali

- rivolti a soggetti che presentano un rischio specifico
- misure dietetiche o terapeutiche personalizzate

2. Diabete mellito

- alterazione del metabolismo glucidico
- incidenza in aumento
- complicanze invalidanti

2 tipi:

diabete di tipo 1 (insulina dipendente)

Diabete di tipo 2 (adulto)

Diabete mellito

-prevenzione

Interventi comunitari

-educazione alimentare

-lotta alla sedentarietà

-prevenzione del tabagismo

Interventi individuali

-rivolti a soggetti che presentano un rischio specifico

-misure dietetiche o terapeutiche personalizzate

Neoplasie maligne

- Neoplasia: tessuto nuovo (neoformazione)
- Autonomia di accrescimento
- Progressività di accrescimento
- Atipia delle cellule (morfologica, chimica, metabolica e riproduttiva)

La cancerogenesi Iniziazione:

tempi brevi (ore/giorni)

Possibile riparazione e controllo del danno

Promozione-progressione:

tempi lunghi(anni)

Fissazione e amplificazione del danno

Screening

- identificazione presuntiva di una condizione patologica
- non ancora riconosciuta e clinicamente silente
- attraverso applicazione di un test, indagini o altre procedure
- per evitare evoluzione sfavorevole

Test di screening:

- accertabile (non invasivo)
- di facile esecuzione

-costi contenuti

-buona sensibilità:

capacità del test di individuare correttamente un caso positivo

-buona specificità

-capacità del test di segnalare come negativo un soggetto che lo sia effettivamente

-specificità e sensibilità sono inversamente correlate

Gli screening

-genetici/prenatali

-neonatali(udito, fenilchetonuria, fibrosi cistica)

-età evolutiva (deficit visivi, acustici, obesità infantile)

-oncologici

-per riconoscere le condizioni di rischio (patologie cardiovascolari)

-malattie trasmissibili (epatite virale, HIV, tubercolosi) in riferimento a definiti gruppi di popolazione: donatori di sangue, donne in gravidanza...